

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00112077

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna del Rosario fra i SS. Domenico, Caterina da Siena, Lucio, Amanzio e i donatori

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia PR

PVCC - Comune Corniglio

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVI/ XVII

<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine/inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1590
<b>DTSF - A</b>	1600
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Tinti Giovan Battista
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1558/ 1604
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000210
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	234
<b>MISL - Larghezza</b>	142
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	cromie annerite
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1958
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SPSAE PR
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La scena è figurata secondo la comune iconografia; la Vergine siede su un trono di nubi sorreggendo e abbracciando il Bambino, mentre angeli che tendono il Rosario gettano fiori ai Santi Domenico (a sinistra, guardando) e a Caterina (a destra) genuflessi in basso. Dietro si intravedono oranti. San Domenico, in atto di adorazione, con la mano destra offre un rosario alla Madonna e nell'altra tiene uno stelo con tre gigli; Santa Caterina con le mani accostate al petto stringe uno stelo di fiori di giglio ed è coronata di spine. La tela è contenuta entro l'ancona schedata al n. 00112076.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul</b>	

<b>soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>L'opera, copiata da due pale del Malosso a Cremona (ma si veda anche la "Madonna del Rosario" dello stesso Malosso, datata 1588, conservata nella cappella del Santo Rosario, Basilica Romana Minore di S. Lorenzo in Verolanuova, Brescia), è attribuita al parmense G. B. Tinti da una nota riportata in un registro dell'Archivio parrocchiale, e trova conferma nello stile della pittura "di un correggismo accaldato e accentuato nei rossi, caratteristico del periodo giovanile del pittore, anteriore cioè all'influenza bolognese-fiamminga del Calvaert, di cui il Tinti ricalca il cangiatismo" (A.Ghidiglia Quintavalle, 1957, p.9). Si sottolinea la notevole ricerca di carattere nei personaggi ritratti, resi tuttavia con umana dolcezza e modi ancora una volta debitori della "svagatezza" del Correggio. Il quadro, ignorato anche dall'Inventario della Provincia di Parma del 1934, è senza dubbio una delle opere più riuscite del Tinti, e la Vergine presenta non poche affinità con il dipinto raffigurante la "Madonna col Bambino e i SS. Cosma e Damiano in atto di operare un giovane" proveniente dalla Cattedrale di Parma (distretto oratorio dei SS. Cosma e Damiano) e dal 1948 presso la Galleria Nazionale di Parma (inv. s.n. Galleria Nazionale di Parma, Il Cinquecento, p.192, scheda 349). I modi del Tinti sono riconoscibili anche confrontando la parte alta del dipinto con la "Vergine col Bambino" nella pala del convento di Fontanellato (G.B.Tinti, "La processione di San Gregorio Magno", Fontanellato, Parma, Chiesa di Santa Croce, sacrestia). Sono inoltre presenti caratteri di derivazione bolognese, e in particolare dalla lezione manieristica del Sammachini. Le prime rappresentazioni della Madonna del Santo Rosario iniziano dalla fine del secolo XV. Esse rappresentano la Madonna in piedi (raramente seduta), col Bambino nelle Sue mani, che sta sulla mezzaluna, e dalla quale sorgono i raggi dorati (visione apocalittica di una dona vestita di sole, Ap. 12, 1, circondata da una corona di rose). Nel sec. XVI nasce una nuova iconografia dove la Madonna, (più spesso) sedendo, distribuisce il Rosario sola (o lo distribuisce il Bambino) a San Domenico caduto in ginocchio, o agli altri santi dell'Ordine domenicano (o invece ai fedeli), e il fondo della figura della Madonna e' rilegato dai medaglioni nei quali si vedono le rappresentazioni dei misteri del Rosario. Il dipinto è stato restaurato a Modena nel 1958. Secondo la tradizione che sosteneva l'Ordine dei predicatori, la devozione del Santo Rosario e' iniziata dal fondatore dell' Ordine, San Domenico, nel XIII secolo, nel tempo delle lotte contro gli eretici albighesi. Cominciando dall'inizio del secolo XVII la devozione del Santo Rosario si trova nelle mani dei Domenicani. Essi le danno la direzione e influenzano l'iconografia di questo tema. Sempre secondo la Quintavalle (1957, pp.9-10) si tratta molto probabilmente del quadro destinato alla bella ancona (dunque coeva) in legno scolpito e dorato tuttora in Chiesa (vd. scheda n. 00112076).Il restauro, segnalato come necessario da A.Ghidiglia Quintavalle, è stato eseguito in epoca posteriore al 1957 (Dall'Olio E. lo dice eseguito a Modena nel 1958, "riacquistando la sua primiera luce e vivacità; cfr., ed. 1960, p.66), ma alterando l'originale cromatismo e accentuando troppo il contrasto tra la zona superiore ed inferiore del dipinto.</p>

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia colore

**FTAN - Codice identificativo** SBAS PR 120114

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

**FNTP - Tipo** inventario

**FNTA - Autore** Albertelli G.

**FNTD - Data** 1934

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Ghidiglia Quintavalle A.

**BIBD - Anno di edizione** 1957

**BIBH - Sigla per citazione** 00001155

**BIBN - V., pp., nn.** pp. 9-10

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Dall'Olio E.

**BIBD - Anno di edizione** 1960

**BIBH - Sigla per citazione** 00001154

**BIBN - V., pp., nn.** p. 66; p. 84

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Dall'Aglio I.

**BIBD - Anno di edizione** 1966

**BIBH - Sigla per citazione** 00000060

**BIBN - V., pp., nn.** Vol. I, p. 427

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Feroldi A.

**BIBD - Anno di edizione** 1977

**BIBH - Sigla per citazione** 00000063

**BIBN - V., pp., nn.** pp. 7-26

**BIBI - V., tavv., figg.** fig. 1

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Cirillo G./ Godi G.

**BIBD - Anno di edizione** 1984

**BIBH - Sigla per citazione** 00000066

**BIBN - V., pp., nn.** V. II p. 205

<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. p. 204
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Pronti S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001164
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 194
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 3, p. 100
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Fornari Schianchi L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001162
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 192
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Lasagni R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001161
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 560-561
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Galleria Nazionale
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001133
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 322
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Trame storia
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002053
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 444-445
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	II Mostra di Arte Sacra a Corniglio
<b>MSTL - Luogo</b>	Vicariato di Corniglio, Corniglio Palazzo Comunale
<b>MSTD - Data</b>	1957
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	

<b>CMPD - Data</b>	1976
<b>CMPN - Nome</b>	Bertolotti F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Fornari Schianchi L.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Fontana A. C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Fontana A. C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)